



Arezzo, li 24/02/2021

Utenti dei Distretti irrigui n. 1, n. 21, n.7, n.42-43

**Oggetto: Opere irrigue dello schema dell'invaso di Montedoglio – Distretti irrigui n. 1, n. 21, n.7 in Provincia di Arezzo e n.42-43 in Provincia di Siena.  
Campagna irrigua anno 2021.**

Si comunica che a seguito della Determina del Direttore Generale del Consorzio n. 74 del 22/02/2021 sono in corso le procedure per l'attivazione della campagna irrigua del corrente anno relativamente ai Distretti del Comprensorio di Montedoglio n. 1, n. 21, n. 7 in Provincia di Arezzo e n. 42-43 in Provincia di Siena.

Il Consorzio 2 Alto Valdarno, in attuazione della Delibera n° 506 del 16/04/2019 della Regione Toscana con la quale è stato approvato il Censimento delle opere di bonifica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), costituite esclusivamente da reti di tubazione in pressione per la distribuzione della risorsa idrica dell'invaso di Montedoglio, in qualità di gestore dei **Distretti irrigui n.1, n.21 e n.7 in Provincia di Arezzo e n.42-43 in Provincia di Siena**, provvederà alla distribuzione dell'acqua in tali distretti.

Le Ditte proprietarie di terreni serviti dall'impianto di cui all'oggetto che sono interessate all'utilizzo dell'acqua per la **campagna irrigua 2021 (maggio-settembre)**, dovranno **compilare** a partire **dal giorno 24/02/2021 apposito modello on-line** attraverso il portale dedicato: <http://cbweb.cbaltovaldarno.it/servizionline>.

La guida per la compilazione del modello on-line è pubblicata sul sito internet del Consorzio (<http://www.cbaltovaldarno.it>), per tutti i nuovi utenti occorrerà effettuare una nuova registrazione al portale.

Le associazioni agricole di categoria (CIA, COLDIRETTI e CONFAGRICOLTURA) tramite i propri uffici di zona potranno dare supporto ai propri associati per compilazione del modulo on-line.

Si informa che i contributi dovuti per l'acqua fornita dagli impianti saranno costituiti da un contributo irriguo generale e da un contributo specifico di adduzione che, nel caso non venga approvato da parte della Regione Toscana il Piano di Classifica Irriguo, rimane a tariffazione dell'anno 2020 consultabile al link [http://cbaltovaldarno.it/default.asp?cnt\\_id=1015&cnt\\_idpadre=899&tipodoc=1](http://cbaltovaldarno.it/default.asp?cnt_id=1015&cnt_idpadre=899&tipodoc=1), mentre in caso venga adottato il Piano di Classifica irriguo da parte della Regione toscana sarà emesso un contributo irriguo di bonifica secondo quanto indicato dallo stesso.

Si precisa che qualora **le fatture relative alle campagne irrigue precedenti non risultino pagate, non verrà rilasciata alcuna fornitura irrigua prima del relativo saldo.** Per informazioni circa lo stato dei pagamenti contattare l'Ufficio contabilità (tel. 0575-19002).

Potranno essere rilasciate, ad insindacabile giudizio del Consorzio, forniture anche per l'irrigazione di particelle non ricomprese nel territorio dei Distretti attivi, purché tale prelievo non porti squilibrio all'interno della rete. In relazione alla disponibilità della risorsa e al

comportamento della rete, il Consorzio si riserva, in qualsiasi momento e anche a campagna irrigua avviata, di revocare immediatamente tali forniture al di fuori dei Distretti attivi.

In relazione alla disponibilità della risorsa e al comportamento della rete, nel caso in cui se ne riscontri la necessità, anche a campagna irrigua avviata, gli utenti dovranno rispettare i **turni irrigui** che verranno stabiliti e comunicati dal Consorzio.

Il Consorzio declina ogni responsabilità per l'eventuale interruzione del servizio e per gli eventuali danni causati alle colture qualora durante l'esercizio irriguo siano necessari interventi sulle reti ovvero per mancato rilascio dell'acqua da parte dell'Ente Acque Umbre-Toscane EAUT.

Il Consorzio non è responsabile dei tratti di impianto installati dagli utenti a valle dei punti di consegna; restano pertanto a carico di ciascun utente gli oneri per la realizzazione delle opere necessarie a raggiungere il punto di consegna per la derivazione ed ogni eventuale autorizzazione o nulla osta da parte di altri enti o dai proprietari confinanti.

I tratti di impianto realizzati dagli utenti, siano essi permanenti o temporanei, che gravano su particelle di terreno di proprietà di terzi sono *disciplinati dagli articoli 1033 e seguenti del codice civile, i quali disciplinano le servitù di acquedotto coattivo e l'obbligo di dare passaggio alle acque*. E' quindi onere a carico degli utenti provvedere agli eventuali accordi con i proprietari del fondo servente per il passaggio delle proprie condotte.

**Si comunica inoltre:**

- **in caso di emergenze è attivo un numero telefonico 335-8758306 attivo 24 ore su 24.**
- **verranno effettuati sopralluoghi in campo e verifiche informatico-territoriali sui dati dichiarati.**

Per qualsiasi informazione o chiarimento si potrà contattare il Settore Irrigazione del Consorzio 2 Alto Valdarno (tel. 0575-19002 – e-mail [campagnairrigua@cbaltovaldarno.it](mailto:campagnairrigua@cbaltovaldarno.it)).

I dati personali ed aziendali saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

*Il Consorzio 2 Alto Valdarno*

### Localizzazione dei Distretti

Di seguito vengono riportate le principali località servite da ciascun distretto, si veda anche la cartografia riportata sul sito internet del Consorzio (<http://www.cbaltovaldarno.it>).

- Il Distretto n. 1 è compreso interamente all'interno del Comune di Arezzo nella zona nord del territorio comunale e serve le seguenti località e frazioni: Chiassa, Vico, Tregozzano, Campoluci, Petrognano e Quarata.
- Il Distretto n. 7 è compreso interamente all'interno del Comune di Castiglion Fiorentino tra le località Pozzo Nuovo e Manciano.
- Il Distretto n. 21 è collocato nella parte nord della Valdichiana tra i Comuni di Arezzo, Civitella in Val di Chiana e Monte San Savino e serve le seguenti località e frazioni: Mugliano, Pieve al Toppo, Badia al Pino, Tuori, Tegoletto e Vado.
- Il Distretto n. 42-43 è compreso interamente all'interno del Comune di Montepulciano e serve le seguenti località e frazioni: piana di Valiano, Acquaviva, e Montepulciano stazione.

### Per utenti della Provincia di Siena

Una volta compilato il modello on-line e a seguito della validazione effettuata dal Consorzio, il personale del Consorzio contatterà l'utente al numero telefonico indicato per effettuare il sopralluogo al fine di **verificare con esattezza il/i punti di consegna per l'allaccio e per il rilascio dell'allegato tecnico propedeutico alla fornitura e l'avvio del prelievo dell'acqua**. L'erogazione dell'acqua potrà avvenire tramite attivazione di una tessera personale *hydropass*, l'utente sarà responsabile della sua custodia. L'utente è responsabile del corretto funzionamento della propria tessera ed è tenuto a comunicare tempestivamente al Consorzio eventuali malfunzionamenti o guasti.

**A seguito del sopralluogo verrà rilasciata la fornitura d'acqua la quale risulterà disponibile come file pdf scaricabile nel portale dedicato <http://cbweb.cbaltovaldarno.it/servizionline>.**

### Per utenti della Provincia di Arezzo

Gli utenti interessati alla fornitura idrica, prima dell'attivazione dell'erogazione, dovranno ordinariamente dotarsi, a propria cura e spese, di **contatori di volume da bollare da parte del Consorzio prima dell'uso, di tipologia idonea all'erogazione e con le caratteristiche tipo richiamate nell'allegato tecnico alla presente**. Nell'allegato è riportato anche un treno idraulico esemplificativo.

Una volta compilato il modello on-line, a seguito della validazione effettuata dal Consorzio, installato il treno idraulico da parte dell'utente, contatore compreso, il personale del Consorzio contatterà l'utente al numero telefonico indicato per effettuare il sopralluogo al fine di **verificare con esattezza il/i punti di consegna per l'allaccio e per il rilascio dell'allegato tecnico propedeutico alla fornitura e l'avvio del prelievo dell'acqua**.

**A seguito del sopralluogo verrà rilasciata la fornitura d'acqua la quale risulterà disponibile come file pdf scaricabile nel portale dedicato <http://cbweb.cbaltovaldarno.it/servizionline>.**

L'utente è responsabile del corretto funzionamento dell'intero treno idraulico e in particolare del contatore ed è tenuto a comunicare tempestivamente al Consorzio eventuali malfunzionamenti o guasti in particolare del contatore, nonché a provvedere tempestivamente al suo ripristino.

**Per utenti della Provincia di Arezzo**

**CARATTERISTICHE TIPO DEL CONTATORE E TRENO IDRAULICO**

**A) CONTATORE PER ACQUA IRRIGUA:** gruppo di misura a turbina o mulinello non completamente immersi; orologeria trasmissione “protetta”, a lettura diretta protetta da coperchio lucchettabile e bollabile.

**Pressione massima di esercizio (PN) 16 bar** (1,6 MPa).

**Caratteristiche secondo normativa CEE/ISO 75/33 classe metrologica A (o superiore).**

**Installato a regola d’arte come da specifiche del costruttore (\*).**

DN mm	Portata mc/ora			Portata litri/sec.		
	Qmin	Qn	Qmax	Qmin	Qn	Qmax
...						
32	0.12	6	12	0.03	1.7	3.3
50	1.2	15	30	0.3	4.2	8.3
65	2.0	25	50	0.6	6.9	14
80	3.2	40	80	0.9	11	22
100	4.8	60	120	1.3	17	33
125	8.0	100	200	2.2	28	56
...						



Qmin = Portata Minima

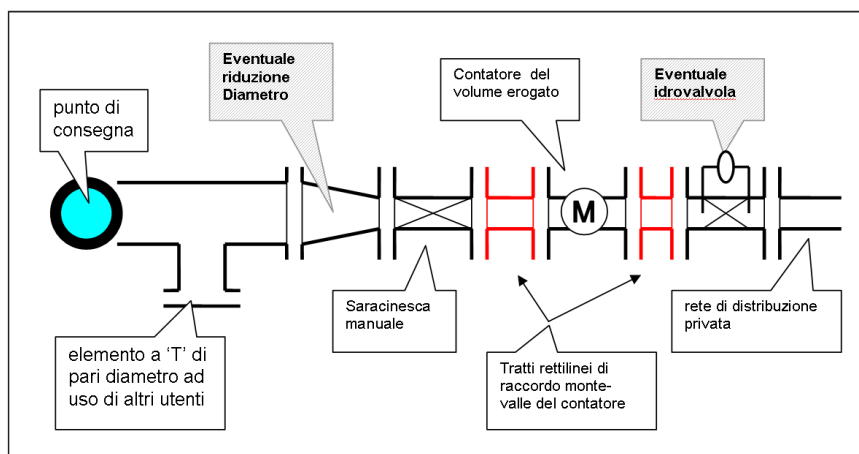
Qn = Portata Nominale: portata che definisce il misuratore ed è la condizione di funzionamento ottimale.

Qmax = Portata Massima

**B) TRENO IDRAULICO PER DERIVAZIONE FISSA**

Le derivazioni fisse dovranno essere **concordate con il Consorzio Gestore** e dotate di un treno idraulico composto, a titolo esemplificativo, da: un elemento a ‘T’, se necessario, una saracinesca di chiusura di sicurezza, contatore di volume, tratti rettilinei a monte e valle come da specifiche del produttore.

In ogni caso per assentire la posa di tali derivazioni verrà verificata da parte del Gestore l’assenza di ricadute negative sugli altri soggetti serviti.



**(\*)NOTA** In assenza di specifiche diverse del costruttore dell’apparecchio, il contatore dovrà essere installato in posizione orizzontale, in bolla, con due tratti rettilinei a monte e a valle dell’apparecchio pari ad una lunghezza di almeno 10 volte il diametro della tubazione per la parte a monte e 5 volte il diametro per la parte a valle